

REGIONE EMILIA-R. GALLETTI: DECALOGO CATTOLICI A CANDIDATI/FT
"CHI VA A MESSA VOTA LEGA, ANCHE LA CHIESA POTREBBE DIRE DI PIÙ".

(DIRE) Bologna, 26 feb. - Un documento delle associazioni cattoliche in vista delle prossime elezioni regionali in Emilia-Romagna. E' l'idea lanciata da Gian Luca Galletti, ex ministro dell'Ambiente, che ne ha parlato stasera durante l'incontro "Cerco un centro di gravita'. I cattolici in politica", promosso dall'associazione "Politica e". Al tavolo con Galletti anche l'economista Stefano Zamagni e don Giovanni Nicolini.

Intanto, "vorrei dire che non mi sono mai divertito tanto a fare politica da quando ho smesso di fare politica. Posso dire finalmente quello che penso", e' la premessa del centrista. Detto cio', "capisco quello che dice don Nicolini e l'accetto come una sfida", continua Galletti. Con un punto di partenza chiaro, per l'ex ministro: "Io al partito dei cattolici, lo dico con sincerita', non ci credo". Perche' oggi "il partito dei cattolici non sarebbe votato neanche dai cattolici stessi", continua Galletti: "Molti di coloro i quali frequentano la messa votano prevalentemente Lega, se va bene, oppure M5s. Qualcosa abbiamo sbagliato anche noi, noi politica e forse anche la Chiesa". Perche', dice Galletti punzecchiando don Nicolini, "ogni tanto a messa si potrebbe dire qualcosina di piu' di quello che dite".

Ad esempio, "che tutti i candidati non sono uguali bisognerebbe che la Chiesa cominciasse a dirlo", continua il centrista: una distinzione, ad esempio, va fatta tra "chi dice che i migranti non possono morire in mare" e chi, invece, pensa il contrario.

Fatto sta che oggi "i valori cattolici non sono piu' discriminanti per il voto", e' certo Galletti.

(SEGUE) (Pam/ Dire

20:03 26-02-19 .

NNNN

REGIONE EMILIA-R. GALLETTI: DECALOGO CATTOLICI A CANDIDATI/FT -2-

(DIRE) Bologna, 26 feb. - "Non prendere atto di questa realta' sarebbe un errore gravissimo", dunque bisogna "ripartire dalla formazione e tornare a parlare dei nostri valori", continua l'ex ministro, perche' quello che c'era prima "lo abbiamo perso" e "non siamo piu' credibili". Detto cio', "io mi auguro che per le prossime elezioni regionali ci sia una presa di posizione forte delle associazioni cattoliche su determinati punti", e' l'appello di Galletti, che immagina "un documento forte in cui si indichino alcuni punti". Dopodiche', "si chiede ai candidati in quella campagna elettorale di sottoscriverli e di impegnarsi. Dev'essere una discriminante, almeno come indicazione, poi non so chi ci seguira' e chi no. Pero' quei punti- continua l'ex ministro- diventano una discriminante su chi si riconosce nel mondo cattolico e puo' meritare il voto dei cattolici e chi, giustamente, non li ritiene discriminanti per la propria attivita' politica". Questa e' "l'unica cosa che possiamo fare nel breve periodo, anche a Bologna- aggiunge Galletti- dove l'attivita' del mondo cattolico e' piu' fervida e presente".

Per Zamagni, intanto, nel parlare di impegno politico dei cattolici si puo' parlare si' di "associazione", ma non di movimento. "I movimenti- avverte l'economista- sono antidemocratici, perche' nascono dalla testa di persone carismatiche e quelle si portano dietro tutti, come un pastore con le pecore". E cosi' i movimenti "dopo un po' chiudono, per forza di cose", aggiunge Zamagni. "Noi italiano non siamo al livello di aver bisogno di un capo carismatico", conclude l'economista: quello che serve e' rimettere in circolazione delle idee perche' "la politica non puo' continuare ad essere calcolo degli interessi, che sono legittimi e vanno tutelati, ma vengono dopo".

(Pam/ Dire

20:04 26-02-19 .

NNNN

ELEZIONI BOLOGNA. GALLETTI: LIBRO DOSSETTI BEL PROGRAMMA PER 2021
"GRAN VOGLIA DI PARTECIPARE, GENTE SMARRITA CERCA RIFERIMENTI".

(DIRE) Bologna, 26 feb. - "In questi giorni sto rileggendo il Libro bianco di Dossetti. Lo puoi prendere oggi e presentare alle prossime amministrative del 2021 come programma per il sindaco che si presenterà". Parola di Gian Luca Galletti, ex ministro dell'Ambiente, il cui nome più volte è stato tirato in ballo proprio come possibile candidato sindaco per il dopo Virginio Merola.

Galletti tocca l'argomento nel corso del primo incontro della scuola di politica promossa dall'associazione "Politica e", al Baraccano. Quello di Dossetti è un libro "ancora attualissimo" per gli obiettivi che si poneva, sottolinea il centrista. Ad esempio, "in quel documento non si parla di amministrazione ma di cura della città", rimarca Galletti: e in un momento "in cui sembra saltato tutto", riprendere "questi termini anche nell'attività amministrativa quotidiana è molto importante per ricominciare a fare politica non con i social ma con l'attività quotidiana. E lo dice uno che non ha mai aperto una sua pagina Facebook". Di certo c'è che "sto vedendo una voglia di partecipazione in questa città che non vedevo da tempo. La gente si sente smarrita ed ha bisogno di punti di riferimento", conclude l'ex ministro.

(Pam/ Dire
20:11 26-02-19 .
NNNN

ISLAM. BOLOGNA, DON NICOLINI: CHE PAZZIA UNA LEGGE ANTIMOSCHEE
"DOBBIAMO ESSERE SOLO CONTENTI DELLA PRESENZA DEI MUSULMANI".

(DIRE) Bologna, 26 feb. - "Una pazzia una legge anti moschee". È duro don Giovanni Nicolini: parla a margine della prima lezione della scuola dell'associazione "E' politica" oggi a Bologna, e bocchia la proposta della Lega di replicare anche in Emilia-Romagna la legge-antimoschee della Lombardia.

"Un'iniquità anticostituzionale, mi spiace tanto che la nostra Costituzione venga disonorata e citata in modo errato. Abbiamo un grande interesse a raccogliere la diversità delle culture religiose. Più una società è varia meglio è".

Don Nicolini, ex parroco della Dozza, continua sostenendo che "dobbiamo essere solo contenti della presenza dei musulmani, veniamo da fedi diverse che però rimandano anche a tradizioni culturali e storie molte diverse tra di loro e che hanno la possibilità di coabitare, di convivere e quindi di avere uno scambio di fecondità straordinaria".

(Ola/ Dire
20:32 26-02-19 .
NNNN